

**PRESENTAZIONE DI DUE PROGETTI DI LEGGE
E DI DUE RELAZIONI.**

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro per le finanze.

MINISTRO PER LE FINANZE. Ho l'onore di presentare due disegni di legge, l'uno per estendere alla provincia di Roma la legge 30 marzo 1862, che sopprime l'obbligo della cauzione per l'esercizio delle professioni d'architetto, d'ingegnere e di perito agrimensore. È questa una questione d'ordine. (V. Stampato n° 72)

L'altro disegno di legge tende ad abrogare il decreto pontificio 7 ottobre 1854 relativo al pagamento degli arretrati del dazio-consumo sul vino e sulla birra. Questa proposta di legge riguarda le provincie di Roma e delle Marche, dove era rimasta qualche tempo in vigore questa tassa. (V. Stampato n° 73)

PRESIDENTE. Si dà atto all'onorevole ministro della presentazione di questi disegni di legge, che saranno stampati e distribuiti.

L'onorevole Mezzanotte ha facoltà di parlare per presentare una relazione.

MEZZANOTTE, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge concernente la cessione al Governo ottomano d'un tratto di terreno demaniale in Roma. (V. Stampato n° 66-A)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

CARINI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge tendente a dare sanzione legislativa al regio decreto del 19 luglio 1871, col quale venne fissato il prezzo massimo dell'affrancazione dal servizio militare di prima categoria. (V. Stampato n° 32-A)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà pure stampata e distribuita.

MINISTRO PER LE FINANZE. Domanderei che la proposta di legge su cui presentò la relazione l'onorevole Mezzanotte fosse messa in discussione nella seduta di domani o posdomani.

PRESIDENTE. Appena sarà stampata, si metterà all'ordine del giorno della seduta più prossima.

PRESA IN CONSIDERAZIONE DELLA PROPOSTA DI LEGGE DELL'ONOREVOLE GHINOSI SULLA TASSA DI PALATICO NELLA PROVINCIA DI MANTOVA.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento di varie proposte d'iniziativa parlamentare. (V. Stampato n° 74)

La prima è quella dell'onorevole Pellatis per abrogazione dell'articolo 285 del decreto 6 dicembre 1865, relativo all'ordinamento giudiziario, ma l'onorevole ministro di grazia e giustizia non è presente.

MINISTRO PER LE FINANZE. Pregherei la Camera di passare ad altro.

PRESIDENTE. Verrebbe allora la proposta dell'onorevole Ghinosi per abolizione della tassa di palatico nella provincia di Mantova.

L'onorevole Ghinosi ha facoltà di parlare per svolgere la sua proposta.

MINISTRO PER LE FINANZE. Non mi oppongo alla presa in considerazione di quella proposta.

GHINOSI. L'onorevole ministro, com'ebbe la cortesia di fare nella scorsa Sessione, non si oppone alla presa in considerazione ed alla dichiarazione d'urgenza, essendo che sono dieci anni che quella povera gente paga una tassa indebitamente, io rinunzio quindi a svolgere la mia proposta di legge, riservandomi di farlo in Comitato.

MINISTRO PER LE FINANZE. Non avrei ora a fare altro se non ciò che feci l'anno passato, e riservo quindi interamente la mia opinione sulla materia.

Ma siccome la questione è controversa, per mia parte non potrei ragionevolmente oppormi a che la Camera prenda la questione in considerazione, e per conseguenza io mi unisco in questo al desiderio dell'onorevole Ghinosi.

PRESIDENTE. In tal caso interrogherò la Camera se vuole prendere in considerazione la proposta dell'onorevole Ghinosi, che è per l'abolizione del diritto di palatico nella provincia di Mantova.

Come la Camera ricorderà, essa ha dovuto più volte occuparsi della questione.

Chi intende che si debba prendere in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Ghinosi è pregato d'alzarsi.

(È presa in considerazione.)

SVOLGIMENTO DEL DISEGNO DI LEGGE DEL DEPUTATO ALVISI, E DI ALTRI PER L'ESENZIONE DA TASSE DELLE NUOVE CASE DA FABBRICARSI IN ROMA.

PRESIDENTE. Ora viene la proposta sottoscritta dall'onorevole Di Sermoneta, Alvisi ed altri per esenzione da tasse delle nuove case di abitazione in Roma.

L'onorevole Alvisi ha facoltà di parlare per svolgere questa proposta di legge.

ALVISI. Nel presentare io e alcuni autorevoli miei colleghi questa proposta, formulata in tre articoli, che ha per iscopo di esonerare per un periodo di dieci anni le nuove fabbriche ad uso di abitazione dall'imposta sui fabbricati, e di togliere o ribassare le tariffe sui materiali che servono alla costruzione, noi siamo partiti da un concetto molto più elevato di quello d'un semplice espediente per aiutare la speculazione privata; noi siamo partiti da un concetto storico, economico e politico.

È un fatto, o signori, che i monumenti di Roma